

Napoli e la puzza

Scritto da Silvana Grippi

Sabato 30 Aprile 2011 19:21 - Ultimo aggiornamento Domenica 01 Maggio 2011 07:21

A Napoli la situazione è incandescente, oltre al puzzo per i rifiuti c'è il solito odore di malvessazione. Ogni campagna politica è accompagnata dalla guerra dei rifiuti. In questi giorni si contano 1700 tonnellate di spazzatura una politica territoriale che condivide le malefatte con la malavita e un sindaco come quelli prima di lui. La gente comune naturalmente paga tutto questo con la sfiducia nelle istituzioni. Gli studenti e i disoccupati sono l'unica voce di contestazione. E' di ieri l'aggressione subita da alcuni studenti che cancellavano alcune scritte a questo sono seguiti altri atti di contrapposizione tra due opposte fazioni da cui scaturite cinque denunce. Dall'interno della facoltà di Lettere dell'università Federico II, in via Porta di Massa a Napoli gli studenti si sono spostati a manifestare il loro sdegno contro Pellettieri, che invece di smorzare i toni ha espresso una dura condanna e la Digos per dare una ferma indicazione ha identificato (attraverso video) le persone presenti che contestavano e definendoli aggressori ha fatto scattare la denuncia per quindici giovani. A Napoli in questi giorni c'è puzza di punizione... prima dell'elezione.